



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ALDA COSTA”
 Scuola dell’infanzia “G. B. Guarini” – Scuole primarie “A. Costa” – “G. B. Guarini” – “A. Manzoni”
 Scuola Secondaria di I grado “M. M. Boiardo”- “Sezione Ospedaliera”
 Sede: Via Previati, 31 – 44121 Ferrara Tel. 0532/205756 – Fax 0532/241229
 e-mail feic810004@istruzione.it PEC feic810004@pec.istruzione.it - <http://scuole.comune.fe.it/>
 C.F. 93076210389 - COD. MEC. FEIC810004



PIANO DI MIGLIORAMENTO 2016-19

Aggiornamento ottobre 2016

RESPONSABILE DEL PIANO Stefania Musacci Dirigente Scolastica

Composizione del gruppo che segue la progettazione e realizzazione del PdM

Nome e cognom	Ruolo nell’organizzazione scolastica	Ruolo nel nucleo autovalutazione e nella attuazione del PdM
Maria Beatrice Baio	Docente scuola primaria. Funzione Strumentale “Area Autoanalisi Istituto e valutazione”	Coordinamento del nucleo di Autovalutazione per l’elaborazione del RAV e del gruppo di miglioramento.
Marianna Peluso	Docente scuola Primaria Collaboratrice del DS e responsabile POF	Coordinamento del nucleo di Autovalutazione e responsabile della redazione del Piano triennale dell’offerta formativa.
Goldoni Donatella	Docente di scuola sec. di II grado – Collaboratrice del DS	Componente della commissione PTOF
Marchetti Lina	Docente scuola sec. di I grado	Componente del Nucleo di Autovalutazione
Ucci Anna	Docente di scuola sec. di I grado	Componente del Nucleo di Autovalutazione
Baglioni Martina Chiari Daria Peca Lara Roveroni Paola Sannini Erminia	Docenti scuola infanzia, primaria e secondaria Referenti di plesso	Componenti della Commissione PTOF
M.B. Baio, C. Ricci, S. Cataldo, O. Cima, M.C. Fugalli, A. Ucci, M. Baglioni, V. Tonello	1 docente scuola infanzia 3 docenti di scuola primaria 4 docenti di scuola secondaria di I grado	Gruppo lavoro didattica per competenze
Paola Chiorboli	Docente scuola Primaria Funzione strumentale Progetti di Istituto: musica, lettura, educazione cittadinanza	Referente progetti di Istituto.

Nell'ambito dell'attuazione del Piano di miglioramento lo scorso anno scolastico è stato elaborato il curricolo verticale delle competenze sia disciplinari sia trasversali; per il raggiungimento delle priorità indicate, si ritiene di operare nella direzione di ricerca sulla didattica per competenze con particolare attenzione all'elaborazione di strumenti per la rilevazione e valutazione delle competenze ai fini della certificazione nell'ambito del quadro di riferimento delle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Si continuerà ad operare sia per la progettazione in tutte le classi di Unità di apprendimento sulla base di comuni modelli di riferimento nell'ottica di una didattica e valutazione per competenze sia per la strutturazione di prove di verifica comuni iniziali e finali per classi parallele, coinvolgendo i dipartimenti disciplinari in verticale, i team docenti e i Consigli di Classe.

La costruzione di percorsi progettuali nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza e dell'orientamento consente di valorizzare le competenze chiave che sono riconducibili sia a specifici ambiti disciplinari, sia alle dimensioni trasversali, promuovendo il miglioramento degli esiti di apprendimento nell'ottica sia del recupero sia della valorizzazione delle eccellenze

In relazione all'aggiornamento del PdM si conferma la prosecuzione delle azioni già avviate nell'a.s. 2015-16, con riferimento alle priorità indicate nel RAV pubblicato entro il 30 giugno 2016.

In riferimento alle tre azioni previste nel PdM si proseguono i tre progetti:

- 1. PROMUOVERE LA DIDATTICA PER COMPETENZE PER MIGLIORARE GLI ESITI DI APPRENDIMENTO - Nel corso dell'a.s. 2015-16 l'Istituto si è dotato di un curricolo verticale per competenze relativo sia alle cinque competenze trasversali sia alle competenze disciplinari, nell'ottica della certificazione delle competenze. (Azione 1)**
- 2. COSTRUIRE UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER UNA PROGETTAZIONE CONDIVISA - Sono state elaborate in tutti i Consigli e team docenti per ogni classe unità di apprendimento nell'ottica della didattica per competenze. (Azione 2)**
- 3. VALUTARE LE COMPETENZE PER LA CERTIFICAZIONE – sono state formalizzate le rubriche di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza e disciplinari ai fini della certificazione al termine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria, secondo il modello sperimentale. (Azione 3)**

DEFINIZIONE DELLE PRIORITÀ' INDICATE NEL RAV

Si riportano di seguito le priorità indicate nel RAV.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI	RISULTATI PRIMO ANNO	RISULTATI SECONDO ANNO	RISULTATI TERZO ANNO
Risultati scolastici	Potenziamento degli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze matematiche e linguistiche.	Attuazione di percorsi ed attività didattiche per il recupero e il potenziamento finalizzate anche a promuovere e valorizzare le eccellenze.	Miglioramento dei risultati scolastici nell'ambito delle competenze matematiche e linguistiche.	Miglioramento dei risultati scolastici nell'ambito delle competenze matematiche e linguistiche.	Miglioramento dei risultati scolastici nell'ambito delle competenze matematiche e linguistiche.
Risultati nelle prove standardizzate	Diminuzione dei valori della variabilità dei risultati tra e dentro alle classi della scuola primaria	La riduzione dei valori della variabilità per rientrare in quelli di riferimento a livello nazionale	Assicurare esiti più uniformi tra le classi della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali Costruzione di prove di verifica comuni in ingresso e finali.	Riduzione dei valori della variabilità dei risultati tra e dentro le classi della scuola primaria, per rientrare nei valori di riferimento a livello nazionale. Adozione di prove di verifica comuni in ingresso e finali.	Riduzione dei valori della variabilità dei risultati tra e dentro le classi della scuola primaria, per rientrare nei valori di riferimento a livello nazionale.
Competenze chiave e di cittadinanza	Progettare il curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave, definire gli indicatori e i livelli ai fini della loro certificazione.	Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti.	Elaborazione del curricolo verticale delle competenze trasversali. Definizione dei descrittori e dei loro livelli per la valutazione nell'ottica della certificazione delle competenze.	Costruzione di strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave e di cittadinanza ai fini della loro certificazione.	Predisposizione di rubriche per la valutazione delle competenze sia per quanto riguarda l'aspetto disciplinare sia per quello delle competenze chiave

			Potenziamento dei progetti di educazione alla cittadinanza.		
Risultati a distanza	Potenziamento delle iniziative di didattica orientativa rivolta agli alunni.	Elaborazione di un nuovo modello di consiglio orientativo, nel rispetto del Profilo dello studente in uscita, condiviso con le famiglie.	Riduzione dell'insuccesso scolastico e della dispersione.		

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA'

Gli obiettivi di processo sono funzionali al raggiungimento dei traguardi e articolano in forma osservabile e misurabile i contenuti delle priorità, rappresentando le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	Ordine di PRIORITÀ	
		1	2
1. Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Costruire strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave e di cittadinanza ai fini della loro certificazione.</p> <p>Progettazione condivisa in tutte le classi di Unità di apprendimento per competenze, basate su prove autentiche e rubriche di valutazione.</p> <p>Definire momenti di condivisione della progettazione didattica attraverso l'elaborazione di Unità di apprendimento per competenze.</p> <p>Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.</p> <p>Strutturare prove di verifica d'ingresso e finali comuni per classi parallele nella scuola primaria e secondaria</p>	x	

<p>2. Ambiente di apprendimento</p>	<p>Ricerca e applicazione di metodologie didattiche innovative finalizzate al recupero e al potenziamento anche con l'utilizzo delle tecnologie. Incrementare l'applicazione di metodologie didattiche innovative basate sulla didattica per competenze. Potenziare le attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze. Implementare l'utilizzo delle tecnologie applicate alla didattica anche attraverso la partecipazione al Piano Nazionale Digitale e ai PON.</p>	<p>x</p>	
<p>3. Inclusione e differenziazione</p>	<p>Nell'ottica della didattica per competenze promuovere la personalizzazione dei percorsi formativi con attenzione agli alunni BES, disabili, stranieri. Prosecuzione delle attività dei laboratori integrazione in rete con altri Istituti, con il coinvolgimento dell'intero gruppo classe.</p>		<p>x</p>
<p>4. Continuità e orientamento</p>	<p>Implementazione delle iniziative mirate a favorire la continuità sia nei momenti di passaggio che negli aspetti curricolari. Potenziare e migliorare le strategie educative e didattiche nel campo dell'orientamento, in particolare per il passaggio alla scuola secondaria di II grado con ulteriori iniziative rivolte agli alunni e alle famiglie. Attivazione di percorsi di orientamento anche con l'intervento di esperti esterni, in particolare per il passaggio alla scuola secondaria di II grado. Elaborazione di un nuovo modello di consiglio orientativo, nel rispetto del Profilo dello studente in uscita, condiviso con le famiglie.</p>		<p>x</p>
<p>5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>	<p>Migliorare la collaborazione e la partecipazione attiva all'interno dei Dipartimenti disciplinari proseguendo in una dimensione sempre più verticale il lavoro di tutte le componenti dell'Istituto. Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sulle tecnologie, sulla didattica orientativa.</p>	<p>x</p>	
<p>6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>Potenziare la documentazione e la diffusione delle pratiche didattiche affinché divengano patrimonio di tutti.</p>	<p>x</p>	
<p>7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>Incrementare la progettualità integrata con il territorio. Assicurare il coinvolgimento delle famiglie per una collaborazione attiva e continua nella costruzione delle competenze per la vita. Documentazione e diffusione alle famiglie dei percorsi progettuali attuati nell'ambito delle unità di apprendimento per competenze.</p>		<p>x</p>

Per ogni area di processo si pianificano con proiezione triennale le azioni che consentiranno il perseguimento degli obiettivi di processo in relazione alle priorità del PdM.

PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

PRIORITÀ	Area esiti studenti: risultati scolastici – risultati nelle prove Invalsi – competenze di cittadinanza		
AREA DI PROCESSO	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE		
OBIETTIVI DI PROCESSO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Costruzione di strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave e di cittadinanza ai fini della loro certificazione. 2. Progettazione condivisa in tutte le classi di Unità di apprendimento per competenze, basate su prove autentiche e rubriche di valutazione. 3. Strutturazione di prove di verifica d'ingresso e finali comuni per classi parallele nella scuola primaria e secondaria. 4. Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. 		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI
1.Costruzione di rubriche valutative per la rilevazione delle competenze disciplinari e trasversali	Gruppo lavoro didattica per competenze. Dipartimenti disciplinari	Triennale	Potenziamento della didattica per competenze. Definizione di strumenti per la valutazione delle competenze.

<p>2.Elaborazione e documentazione per ogni classe di una UDA condivisa dal consiglio di classe e dal team docente.</p>	<p>Consigli di Classe</p> <p>Team docenti scuola infanzia e primaria</p>	<p>Triennale</p>	<p>Pianificazione disciplinare didattica e metodologica, che sia condivisa e documentata in modo diffuso, secondo il criterio della circolazione delle buone prassi.</p>
<p>3.Strutturazione di prove di verifica d'ingresso e finali comuni per classi parallele nella scuola primaria e secondaria. (italiano, matematica, inglese)</p>	<p>Dipartimenti disciplinari.</p> <p>Gruppo di lavoro docenti scuola primaria.</p>	<p>Triennale</p>	<p>Assicurare esiti più uniformi tra le classi della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali.</p>
<p>4.Realizzazione di progetti afferenti l'area dell'educazione alla cittadinanza.</p>	<p>Funzione strumentale e commissione progetto musica-lettura.</p> <p>Tutti i docenti.</p>	<p>Triennale</p>	<p>Miglioramento degli esiti delle competenze chiave di cittadinanza.</p>

PRIORITÀ	Area esiti studenti: risultati scolastici – risultati nelle prove Invalsi – competenze di cittadinanza		
AREA DI PROCESSO	Ambiente di apprendimento		
OBIETTIVI DI PROCESSO	<p>Ricerca e applicazione di metodologie didattiche innovative finalizzate al recupero e al potenziamento anche con l'utilizzo delle tecnologie. Incrementare l'applicazione di metodologie didattiche innovative basate sulla didattica per competenze. Potenziare le attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze. Implementare l'utilizzo delle tecnologie applicate alla didattica anche attraverso la partecipazione al Piano Nazionale Digitale e ai PON.</p>		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI
1.Attivazione di percorsi curricolari ed extra curricolari per attività di recupero e potenziamento nell'ambito linguistico e matematico scuola secondaria.	Tutti i docenti	Triennale	<p>Aumentare la percentuale degli studenti con esiti positivi in matematica e italiano.</p> <p>Mantenimento e potenziamento degli esiti raggiunti nelle prove nazionali di Matematica e di Italiano.</p>
2.Attivazione di percorsi curricolari (classi aperte, gruppi livello) per attività di recupero e potenziamento nell'ambito linguistico e	Tutti i docenti Utilizzo docenti del potenziamento	Triennale	<p>Aumentare la percentuale degli studenti con esiti positivi in matematica e italiano.</p> <p>Esiti più uniformi tra le classi</p>

matematico scuola primaria.			della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali.
3.Formazione dei docenti nell'utilizzo delle tecnologie applicate alla didattica: attivazione di corsi interni all'Istituto.	Tutti i docenti	Triennale	Incrementare l' utilizzo delle tecnologie nella didattica e migliorare le competenze digitali dei docenti.
4.Partecipazione alle iniziative del Piano Nazionale Digitale e ai PON.	Tutti i docenti	Triennale	Incrementare utilizzo delle tecnologie nella didattica e migliorare le competenze digitali dei docenti.

PRIORITÀ	Area esiti studenti: risultati scolastici – competenze di cittadinanza		
AREA DI PROCESSO	Inclusione e integrazione		
OBIETTIVI DI PROCESSO	<p>Nell'ottica della didattica per competenze promuovere la personalizzazione dei percorsi formativi con attenzione agli alunni BES, disabili, stranieri. Prosecuzione delle attività dei laboratori integrazione in rete con altri Istituti, con il coinvolgimento dell'intero gruppo classe.</p>		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI
1.Revisione della documentazione relativa alla didattica inclusiva PAI – PEI - PDP	Commissione integrazione Funzione strumentale inclusione	Triennale	Miglioramento della documentazione.

2.Prosecuzione ed ampliamento dei laboratori in rete per alunni disabili presso la scuola primaria Guarini	Commissione integrazione Funzione strumentale inclusione	Triennale	Potenziamento della didattica laboratoriale.
3.Partecipazione iniziative di formazione docenti organizzate dal CTS.	Commissione integrazione Funzione strumentale inclusione Tutti i docenti	Triennale	Implementare la formazione sulla didattica inclusiva.

PRIORITÀ	Area esiti studenti: competenze di cittadinanza – risultati a distanza
AREA DI PROCESSO	Continuità ed orientamento.
OBIETTIVI DI PROCESSO	Implementazione delle iniziative mirate a favorire la continuità sia nei momenti di passaggio che negli aspetti curricolari. Potenziare e migliorare le strategie educative e didattiche nel campo dell'orientamento, in particolare per il passaggio alla scuola secondaria di II grado con ulteriori iniziative rivolte agli alunni e alle famiglie. Attivazione di percorsi di orientamento anche con l'intervento di esperti esterni, in particolare per il passaggio alla scuola secondaria di II grado. Elaborazione di un nuovo modello di consiglio orientativo, nel rispetto del Profilo dello studente in uscita, condiviso con le famiglie.

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI
1.Attivazione di attività progettuali (laboratori musicali, lettura, ed. ambientale, ed. cittadinanza) in ottica di verticalità.	Docente funzione strumentale Commissione continuità Docenti tutti	Triennale	Migliorare la dimensione della verticalità nel comprensivo.
2.Promozione di iniziative e progetti specifici di orientamento con intervento di esperti esterni: partecipazione al progetto Almadiploma – collaborazione con Promeco ed esperti esterni. (incontri con alunni e famiglie)	Docente referente orientamento Tutti i docenti	Triennale	Potenziare la didattica orientativa per ridurre la dispersione e l’insuccesso scolastico.
3.Realizzazione di percorsi didattici con alunni delle secondarie di II grado. (collaborazione con	Docente referente orientamento Tutti i docenti	Triennale	Potenziare la didattica orientativa per ridurre la dispersione e l’insuccesso scolastico.
4.Elaborazione di un nuovo modello di consiglio orientativo, nel rispetto del Profilo dello studente in uscita, condiviso con le famiglie.	Docente referente orientamento Commissione di lavoro Tutti i docenti	Triennale	Potenziare la didattica orientativa per ridurre la dispersione e l’insuccesso scolastico.

PRIORITÀ	Area esiti studenti: risultati scolastici – risultati nelle prove Invalsi – competenze di cittadinanza – risultati a distanza		
AREA DI PROCESSO	Orientamento strategico e organizzazione della scuola		
OBIETTIVI DI PROCESSO	Migliorare la collaborazione e la partecipazione attiva all'interno dei Dipartimenti disciplinari proseguendo in una dimensione sempre più verticale il lavoro di tutte le componenti dell'Istituto. Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sulle tecnologie, sulla didattica orientativa.		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI COINVOLTI	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI
1.Convocazione mensile dipartimenti disciplinari per ordine di scuola o in verticale per elaborazione UDA e rubriche valutative.	Gruppo progetto didattica per competenze Coordinatori dipartimenti disciplinari	Triennale	Collaborazione e condivisione di percorsi progettuali all'interno dei Dipartimenti disciplinari.
2.Prosecuzione del Corso in rete sulla formazione Indicazioni nazionali 2012 sui temi della valutazione e certificazione delle competenze.	Referenti gruppo scuole della rete	Triennale	Formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze.
3.Partecipazione alle reti di ambito e di scopo in relazione al Piano di formazione sui temi afferenti gli obiettivi prioritari: didattica per competenze, tecnologie, didattica orientativa, inclusione.	Commissione PTOF Referente formazione	Triennale	Realizzazione di percorsi formativi di istituto e in rete sui temi afferenti gli obiettivi prioritari del PdM.

--

PRIORITÀ	Area esiti studenti: risultati scolastici – risultati nelle prove Invalsi – competenze di cittadinanza – risultati a distanza		
AREA DI PROCESSO	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane		
OBIETTIVI DI PROCESSO	Potenziare la documentazione e la diffusione delle pratiche didattiche affinché divengano patrimonio di tutti.		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI COINVOLTI	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI
1.Documentazione UDA e delle attività progettuali afferenti il PTOF e il PdM.	Tutti i docenti dei Consigli e team scuola primaria	Triennale	Documentazione delle buone pratiche.
2.Diffusione nel sito della scuola della documentazione prodotta.	Referente documentazione	Triennale	Utilizzo del sito per la diffusione delle attività della scuola.

PRIORITÀ	Area esiti studenti: risultati scolastici – risultati nelle prove Invalsi – competenze di cittadinanza – risultati a distanza		
AREA DI PROCESSO	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie		
OBIETTIVI DI PROCESSO	Incrementare la progettualità integrata con il territorio. Assicurare il coinvolgimento delle famiglie per una collaborazione attiva e continua nella costruzione delle competenze per la vita. Documentazione e diffusione alle famiglie dei percorsi progettuali attuati nell'ambito delle unità di apprendimento per competenze.		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI COINVOLTI	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI
1.Prosecuzione delle collaborazioni già attivate con il territorio per la realizzazione di percorsi progettuali.	Docente referente progetti di Istituto	Triennale	Potenziamento delle sinergie con il territorio.
2.Presentazione alle famiglie di ogni classe dei prodotti realizzati dagli alunni nell'ambito dei percorsi formativi attuati. (esposizione di lavori da parte di ogni classe)	Docenti tutti	Triennale	Coinvolgimento attivo e partecipazione delle famiglie alle attività progettuali della scuola.

Ferrara, 31 ottobre 2016

F.to Il dirigente scolastico
Dott.ssa Stefania Musacci